

Dipartimento Amministrativo Unico
UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI

Direttore: ing. Giovanni Spina

Fornitura e posa in opera di banche criogeniche e servizio di manutenzione delle sale criogeniche e dei crioconservatori dell’Azienda Ospedale-Università Padova. Comm. A400. CIG n. 917460538E CUP n. I96G21005850007

N.	QUESITO	RISPOSTA
1	<p>Art. 3.7 del CSA Oneri a carico dell’Appaltatore Osservare, e far osservare da eventuali subappaltatori, quanto previsto del proprio piano di sicurezza, nei piani di sicurezza dei subappaltatori e/o nel Duvri.</p> <p>Domanda: Per analizzare e valutare i rischi interferenziali legati all’attività che l’appaltatore dovrà svolgere, è necessario conoscere le valutazioni dei rischi legati agli ambienti valutati dalla Stazione Appaltante e contenuti nel documento DUVRI e/o PSC che la stessa deve fornire in fase di gara. Inoltre, dal CSA di gara si evincono diverse attività lavorative riconducibili a opere impiantistiche, opere edili, opere logistiche di trasferimento dei contenitori criogenici ecc. che dovranno essere svolte trasversalmente durante l’adeguamento delle sale criogeniche 1-2 e della nuova sala criogenica Campus.</p> <p>Chiediamo pertanto di poter ricevere dalla Stazione Appaltante la documentazione Duvri e PSC per poter analizzare i rischi interferenziali e i costi legati alle attività sia nell’ambito art. 26 del D.Lgs. 81/08 sia nell’ambito titolo IV del D.Lgs. 81/08.</p>	<p>L’Amministrazione ha valutato che le forniture e i servizi oggetto dell’Appalto non costituiscano un cantiere temporaneo o mobile per come definito dal Titolo IV del D.Lgs 81/2008.</p> <p>Le prime indicazioni sulla tutela della salute dei lavoratori e le azioni di coordinamento per la sicurezza per le attività oggetto dell’Appalto sono contenute nel capitolo 6 del CSA. In caso di interferenza con cantieri temporanei e mobili nelle aree oggetto delle forniture o con altre imprese, la competenza in merito alla sicurezza sarà del Coordinatore per la Sicurezza designato per quel cantiere.</p>

<p>2</p>	<p>Art. 3.8 del CSA Oneri a carico all'Amministrazione L'Amministrazione, mediante il personale possessore/titolare dei contenitori criogenici, prima di eseguire gli interventi tecnici, provvederà ad effettuare unicamente le normali operazioni di pulizia e/o disinfezione del volume interno dei contenitori (qualora necessario) per garantire ai tecnici di operare nella massima sicurezza. La promozione e il coordinamento con il reparto per tale attività è posta in capo alla ditta. Tuttavia, in ogni caso, le operazioni di manutenzione devono essere eseguite mediante l'utilizzo di idonei d.p.i. per la protezione dal rischio biologico e/o chimico (mascherine, guanti, tute, occhiali, ecc.) secondo il Piano Operativo di Sicurezza. Domanda: Chiediamo pertanto di poter ricevere dalla Stazione Appaltante la documentazione Duvri e PSC per poter analizzare i rischi interferenziali e i costi legati alle attività sia nell'ambito art. 26 del D.Lgs. 81/08 sia nell'ambito titolo IV del D.Lgs. 81/08. Per quanto riguarda l'accesso nell'area oggetto dei lavori del personale ospedaliero durante tutto il periodo di riqualifica delle Sale criogeniche 1-2, si chiede di eliminare il punto "la promozione e il coordinamento con il reparto in carico alla ditta" in quanto riteniamo tale attività non di nostra competenza. Il coordinamento dell'ingresso nell'area degli utilizzatori finali dovrebbe essere in capo alla Direzione Lavoro dell'Amministrazione in quanto legate ad esigenze non programmabili e definibili dalla Ditta.</p>	<p>Si veda risposta n°1.</p> <p>Il coordinamento dell'ingresso nell'area degli utilizzatori finali sarà in capo al DEC.</p> <p>In ogni caso non sarà ammesso l'accesso alle aree oggetto delle forniture e posa in opera a personale diverso da quello dell'Aggiudicatario durante le fasi di installazione delle apparecchiature.</p>
<p>3</p>	<p>Art.4.1 del CSA Le sale criogeniche n. 1 e n. 2 presso il fabbricato dell'Oncoematologia Pediatrica dovranno essere adeguate con la sostituzione del quadro di carica dei contenitori e di gestione della linea di azoto liquido, la sostituzione della sonda PT100, dell'elettrovalvola di linea di carica e di chiusura linea, del sistema di ventilazione normale e di iperventilazione durante la carica dei contenitori, e con l'aggiornamento del sistema di gestione delle sale in genere con la raccolta dati dei contenitori, degli allarmi, ecc. Domanda: Le opere edili di qualsiasi genere, il</p>	<p>Si conferma.</p>

	<p>coordinamento delle stesse opere, la richiesta di eventuali permessi, i costi della sicurezza, si richiede di confermare che tali opere e costi sono a carico della Stazione Appaltante.</p>	
<p>4</p>	<p>Art.4.1 del CSA L'Aggiudicatario dovrà preliminarmente prevedere una sede provvisoria da installare nei pressi del fabbricato al fine di realizzare una sala criogenica provvisoria per il periodo previsto per l'adeguamento delle due sale esistenti, garantendo le stesse condizioni di sicurezza. La sede provvisoria potrà essere dimensionata per accogliere i contenitori di una sola sala criogenica. L'adeguamento delle sale potrà quindi essere realizzata in sequenza. Nella sede provvisoria, pur garantendo le condizioni di sicurezza per gli operatori, la carica di azoto dei contenitori sarà manuale.</p> <p>Domanda: a seguito del sopralluogo presso la struttura ospedaliera abbiamo potuto verificare l'area esterna attigua alla criobanche 1-2. Avendo oltremodo potuto verificare le dimensioni minime del container/struttura provvisoria, che ospiterà i contenitori criobiologici delle due sale in tempi diversi, riteniamo che la misura in pianta minima del container/struttura debba essere di circa 90 m2.</p> <p>Si richiede di confermare che le dimensioni ipotizzate possano essere compatibili con gli spazi a disposizione. Inoltre, vi chiediamo quali siano i limiti di fornitura che la Stazione Appaltante garantirà al fine di posizionare, installare la struttura provvisoria, compresa l'alimentazione elettrica preferenziale.</p> <p>Cosa si intende per "garantire le stesse condizioni di sicurezza"?</p> <p>In considerazione del fatto che la carica di azoto dei contenitori criogenici sarà manuale, sarà indispensabile associare dei contenitori pressurizzati ai contenitori criogenici per poter garantire un adeguato riempimento.</p>	<p>Il dimensionamento della sede provvisoria è oggetto della proposta tecnica dell'Offerente e quindi dell'esame delle offerte tecniche. Si reputa comunque che nelle vicinanze della attuali sale criogeniche 1 e 2 sia possibile installare una sede provvisoria di dimensioni adeguate anche in container.</p> <p>L'Amministrazione provvederà alla fornitura di energia elettrica privilegiata e alle eventuali opere e assistenze edili necessarie alla collocazione della sede provvisoria.</p> <p>La sede provvisoria dovrà essere dotata egli stessi dispositivi di sicurezza per il personale e per la crioconservazione presenti nelle sale 1 e 2 attuali.</p> <p>L'eventuale fornitura di contenitori pressurizzati, secondo la proposta tecnica dell'Offerente, sarà a carico dell'Aggiudicatario.</p> <p>Il gas criogenico azoto sarà</p>

	<p>Chiediamo di indicare chi dovrà fornire il gas criogenico azoto, chi dovrà fornire contenitori pressurizzati, chi dovrà garantire la sostituzione dei contenitori pressurizzati durante la fase di riempimento.</p>	<p>fornito dall'Amministrazione.</p> <p>In casi di utilizzo di contenitori pressurizzati, secondo la proposta tecnica dell'Offerente, l'Amministrazione garantirà il loro riempimento.</p>
5	<p>Art.4.2 del CSA</p> <p>Il sistema dovrà consentire, anche tramite interfaccia web, di visualizzare lo schema sinottico dell'impianto controllato e delle funzioni del sistema, ad uso dei responsabili dei crioservatori secondo profili personalizzati</p> <p>Domanda: si richiede di specificare quanti utenti client dovranno avere la possibilità di visualizzare lo schema sinottico dell'impianto controllato e delle funzioni del sistema.</p>	<p>Il sistema informatico per la gestione delle banche criogeniche è oggetto della proposta tecnica dell'Offerente e quindi dell'esame delle offerte tecniche.</p> <p>Trattandosi di un sistema con interfaccia web (quindi utilizzabile da browser) il sistema dovrebbe garantire la modularità degli accessi. In ogni caso si prevede l'utilizzo da parte di circa 30 utenti.</p>
6	<p>Art. 4.2 del CSA</p> <p>Il sistema dovrà garantire le seguenti funzioni: Gestire il sistema per l'accesso ai locali.</p> <p>Domanda: si richiede di specificare cosa si intende per sistema per l'accesso ai locali</p>	<p>Il sistema dovrà gestire il consenso all'apertura delle porte di accesso ai locali in base allo stato di funzionamento e la tracciatura degli accessi.</p>
7	<p>Art. 4.3 del CSA</p> <p>Videosorveglianza: Registrazione in continuo</p> <p>Domanda: si richiede di specificare cosa si intende per registrazione in continuo</p>	<p>"Registrazione in continuo" significa senza interruzioni temporali, ma continuativo nell'arco delle 24 ore. Il punto 4.3 del CSA prescrive che il sistema di videosorveglianza possa essere programmato per registrare le immagini solo in caso di allarme, oppure scegliendo fasce orarie prestabilite oppure in modo continuo nel tempo a seconda delle necessità dell'Amministrazione.</p>
8	<p>4.11 del CSA</p> <p>Sistema di climatizzazione e ventilazione emergenza</p> <p>La sala criobiologica dovrà essere dotata di un sistema di trattamento dell'aria per il mantenimento dei valori di temperatura e umidità e di un sistema di ventilazione di sicurezza che dovrà assicurare un adeguato</p>	

	<p>ricambio di aria in ingresso e in uscita per evitare l'accumulo di azoto, così come richiesto nelle Linee Guida CNT.</p> <p>Domanda: Facendo seguito alle prescrizioni delle linee guida CNT si prescrive che la temperatura ambiente debba essere garantita da 18°-25°C e di un umidità relativa non superiore a 50%, deve essere inoltre previsto un sistema di monitoraggio di detti parametri. Considerato che un impianto di condizionamento e di ventilazione debba controllare l'umidità e temperatura utilizzando anche dei sistemi di umidificazione e deumidificazione, si chiede di confermare la realizzazione di opere propedeutiche edili e meccaniche al fine di poter installare un impianto adeguato.</p>	<p>Si veda risposta n°3 per quanto riguarda le opere edili.</p> <p>Il sistema di ventilazione e di controllo dei parametri ambientali di temperatura e umidità è parte della fornitura e posa in opera del sistema delle banche criogeniche.</p>
9	<p>4.12 del CSA Impianto elettrico La sala criogenica dovrà essere dotata di impianto elettrico di distribuzione FM e illuminazione generale e di emergenza derivati da apposito quadro elettrico locale di distribuzione. Inoltre, dovrà essere dotato di apposito sistema di rivelazione incendi interfacciato col sistema di supervisione L'alimentazione delle varie apparecchiature presenti nella sala criobiologica saranno assicurate, adottando uno o più quadri elettrici generali, posti all'esterno della sala, così come previsto dalle Linee Guida CNT. Domanda: Facendo seguito alle prescrizioni delle linee guida CNT si prescrive che i quadri elettrici dovranno essere posti all'esterno della sala criogenica, dotati di un numero sufficiente di linee elettriche quali illuminazione, contenitori, congelatori, altri apparecchi di potenza, una per il sistema di ventilazione e una per il sistema di monitoraggio ambientale, si chiede di confermare la realizzazione di opere propedeutiche edili e meccaniche al fine di poter installare un impianto adeguato. Si chiede inoltre di confermare quali sia il perimetro di fornitura della Stazione Appaltante.</p>	<p>Si veda risposta n°8.</p> <p>L'Amministrazione garantirà gli allacciamenti elettrici e la fornitura di eventuali fluidi al confine dei locali oggetto delle forniture, secondo le modalità e nelle quantità previste dall'Offerente nella sua proposta tecnica.</p>
10	<p>Art. 5.1 del CSA Premessa La nuova proposta per la realizzazione di Criobanca dovrà contenere tutte le opere relative al sistema di crioconservazione</p>	

	<p>(sistema di gestione, quadro di controllo, contenitori, sistema per la rilevazione della sotto-ossigenazione, gestione carica, allarmi e linee, ecc.) che saranno realizzate a cura dell'Aggiudicatario e tutte le opere di natura edile ed impiantistica inerenti il locale necessarie al funzionamento del sistema che saranno invece realizzate, sulla base del progetto, a cura dell'Amministrazione con imprese terze.</p> <p>Domanda: si richiede di confermare che la nuova proposta per la realizzazione di Criobanca dovrà contenere tutte le opere relative al sistema di crioconservazione (sistema di gestione, quadro di controllo, contenitori, sistema per la rilevazione della sotto-ossigenazione, gestione carica, allarmi e linee, ecc.) che saranno realizzate a cura dell'Aggiudicatario.</p> <p>Inoltre si richiede di confermare che tutte le opere di natura edile ed impiantistica inerenti il locale necessarie al funzionamento del sistema che saranno invece realizzate, sulla base del progetto, a cura dell'Amministrazione con imprese terze.</p>	<p>Si conferma. Si veda inoltre le risposte n°8 e n°9.</p>
<p>11</p>	<p>Art.5.3 del CSA Opere Civili</p> <p>Con riferimento ai p.ti 5.3 "Opere civili e 5.4- Relazione geotecnica e delle fondazioni del documento "Capitolato speciale di appalto", si evince che la realizzazione delle criobanca presso il campus biomedico (via Orus) prevedrà la gestione dell'attività ai sensi del Tit. IV del D.Lgs 81/08, ossia quale cantiere temporaneo: si parla infatti di opere edili e opere murarie.</p> <p>Si definisce infatti "cantiere" qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile così come da allegato X del D. Lgs 81/08 (1. I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di</p>	

	<p>sistemazione forestale e di sterro.</p> <p>2. Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.)</p> <p>Inoltre nello stesso documento, al paragrafo 6. Tutela della salute dei lavoratori e azioni di coordinamento per la sicurezza, si richiede alla ditta affidataria la presentazione di un Piano Operativo di Sicurezza che però potrà essere redatto solo a fronte della predisposizione da parte della Committente di un Piano di sicurezza e coordinamento (PSC).</p> <p>Domanda: Si chiede pertanto, al fine di garantire lo scambio di informazione in merito ai rischi presenti nelle aree della Committente, di ricevere copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento, qualora lo stesso sia già stato predisposto.</p>	<p>Si veda risposta n°2.</p>
<p>12</p>	<p>Art. 5.6 del CSA Impianto elettrico</p> <p>La sala criogenica dovrà essere dotata di impianto elettrico di distribuzione FM e illuminazione generale e di emergenza derivati da apposito quadro elettrico locale di distribuzione. Inoltre dovrà essere dotato di apposito sistema di rivelazione incendi interfacciato col sistema di supervisione</p> <p>L'alimentazione delle varie apparecchiature presenti nella sala criobiologica saranno assicurate, adottando uno o più quadri elettrici, posti all'esterno della sala, così come previsto dalle Linee Guida CNT.</p> <p>Domanda: si richiede di confermare che l'impianto elettrico, relativo al punto 5.6. di cui sopra è a carico della Stazione Appaltante.</p> <p>Si richiede inoltre di verificare e chiarire la posizione del quadro di automazione e supervisione riportato nella tavola di progetto allegata ai documento di gara, in quanto le linee guida CNT prevedono la posizione dello stesso fuori dalla sala criobiologica.</p>	<p>Si conferma limitatamente alla parte dell'impianto elettrico che non fa parte del sistema di gestione della banca criogenica e del suo sistema di alimentazione.</p> <p>La posizione del quadro indicata negli elaborati è indicativa e può essere precisata dall'Offerente in sede di presentazione della sua proposta tecnica.</p>
<p>13</p>	<p>Art. 6 del CSA Tutela della salute dei lavoratori e azioni di coordinamento per la sicurezza, si fa riferimento al fatto che l'impresa affidataria sia informata che esistano all'interno dell'area rischio caratteristiche dell'ambiente ospedaliero (biologico, chimico, fisico ed impiantistico) oltre che all'interno</p>	<p>Si allegano nella documentazione di gara della piattaforma Sintel i seguenti documenti:</p> <p>“Nota informativa sui rischi, per la salute e la sicurezza, presenti</p>

	<p>dell'area sono presenti manufatti che potrebbero contenere amianto.</p> <p>Domanda: si richiede di avere evidenza di tali informative, non presenti tra i documenti di gara.</p> <p>Infine, nel caso i documenti di cui sopra non siano disponibili, chiediamo gentilmente di avere la nota "Informazione sui principali rischi presenti nell'Azienda Ospedale-Università Padova" in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambito ospedaliero.</p>	<p>presso l'Azienda Ospedale - Università Padova" e "Nota informativa sul rischio di esposizione a SARS-CoV-2"</p>
14	<p>Art.16 del Disciplinare tecnico Contenuto della Busta B Elementi di valutazione, Gestione della Commessa e organizzazione della fornitura e del servizio, organizzazione della viabilità di cantiere; organizzazione delle attività di approvvigionamento del materiale da e verso il cantiere; organizzazione del servizio di vigilanza del cantiere.</p> <p>Domanda: si richiede di poter ricevere il PSC di cantiere così come declinato dalla Stazione Appaltante e le aree coinvolte nei lavori, così da poter valutare la viabilità intera del cantiere.</p> <p>Inoltre, si richiede di chiarire meglio cosa si intende per organizzazione del servizio di vigilanza del cantiere.</p>	<p>Si veda risposta n°1.</p> <p>Per vigilanza di cantiere si intendono le azioni messe in atto dall'Aggiudicatario per garantire la sicurezza dei luoghi e delle cose nell'area d'intervento durante la posa in opera delle apparecchiature onde impedire effrazioni, furti, ecc.</p>
15	<p>Alla luce dei chiarimenti richiesti, si chiede di posticipare la data di scadenza della gara per ragioni legate alla complessità del progetto, alla valutazione dei costi e alla luce dei chiarimenti richiesti.</p>	<p>Si veda il chiarimento n. 7 del 12.05.2022</p>
16	<p>Art. 4.1 del CSA</p> <p>L'Aggiudicatario dovrà preliminarmente prevedere una sede provvisoria da installare nei pressi del fabbricato al fine di realizzare una sala criogenica provvisoria per il periodo previsto per l'adeguamento delle due sale esistenti, garantendo le stesse condizioni di sicurezza. La sede provvisoria potrà essere dimensionata per accogliere i contenitori di una sola sala criogenica. L'adeguamento delle sale potrà quindi essere realizzato in sequenza. Nella sede provvisoria, pur garantendo le condizioni di sicurezza per gli operatori, la carica di azoto dei contenitori sarà manuale.</p> <p>Domanda: In considerazione delle dimensioni ridotte della sede provvisoria, legate al numero</p>	<p>L'installazione di un serbatoio di</p>

	<p>dei contenitori criobiologici da dover collocare al proprio interno in attesa della riqualificazione della sala 1-2, nonché delle difficoltà dei fornitori nel progettare e definire strutture di questo tipo, vi chiediamo la possibilità di poter installare un serbatoio di accumulo azoto criogenico di dimensioni adeguate, a carico della Stazione Appaltante, al fine di garantire il riempimento dei contenitori criobiologici attraverso una sistema centralizzato. Ciò consentirebbe di ridurre le dimensioni della struttura provvisoria incrementando, al contempo la sicurezza di riempimento e mantenimento dei livelli di azoto nei contenitori criobiologici.</p>	<p>accumulo azoto criogenico di dimensioni adeguate potrà far parte della proposta tecnica dell'Offerente e quindi oggetto dell'esame delle offerte tecniche.</p>
17	<p>in considerazione della complessità dell'appalto avente per oggetto il servizio di manutenzione full risk di due sale criogeniche presso l'Oncoematologia Pediatrica e di tutti i criocontenitori installati presso gli altri fabbricati dell'Azienda Ospedale - Università Padova e la fornitura, posa in opera e il servizio di manutenzione full risk di una nuova sala criogenica presso il Campus Biomedico Pietro d'Abano di via Orus a Padova e la fornitura, posa in opera e la manutenzione dei componenti necessari all'adeguamento tecnico delle due sale criogeniche dell'Oncoematologia Pediatrica, nonché dei tempi necessari per avere un feedback dei fornitori, ulteriormente allungati a causa delle note situazioni contingenti di attualità, al fine di poter elaborare una proposta competitiva sia da un punto di vista tecnico che economico, si richiede di prorogare i termini di presentazione delle offerte almeno sino al 30.06.2022.</p>	<p>Si veda il chiarimento n. 7 del 12.05.2022</p>

Il Direttore della
 UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
 Ing. Spina Giovanni